

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2009/C 204/05)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa di 2 euro destinata alla circolazione emessa dallo Stato della Città del Vaticano

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti, nell'esercizio della loro professione, si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. In conformità con le conclusioni del Consiglio del 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri e i paesi che hanno concluso con la Comunità un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a mettere in circolazione determinati quantitativi di monete commemorative in euro, ma unicamente monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Stato di emissione: Stato della Città del Vaticano.

Oggetto della commemorazione: anno internazionale dell'astronomia.

Descrizione del disegno: nella parte interna della moneta si trovano un'allegoria della nascita delle stelle e dei pianeti e diversi strumenti astronomici. Il marchio di zecca «R» è posto nel quadrante inferiore sinistro, l'anno di emissione «2009» in basso. Attorno al disegno, in basso a sinistra, si trova l'iscrizione «ANNO INTERNAZIONALE DELL'ASTRONOMIA», mentre in alto a destra figura lo Stato di emissione «CITTÀ DEL VATICANO».

Sul bordo esterno della moneta figurano le dodici stelle della bandiera europea.

Tiratura: 106 084 pezzi.

Data di emissione: ottobre 2009.

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari economici e monetari» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).